

Pineto. Attività di sensibilizzazione del WWF nel Parco marino della Torre di Cerrano



Attività di sensibilizzazione del WWF nel Parco marino della Torre di Cerrano

Inaugurazione della ciclo-ippovia
Riserva Naturale Oasi WWF Calanchi di Atri
Sabato 22 maggio 2010

ore 11.00: taglio del nastro

ore 11.30: conferenza stampa di presentazione con:

- Francesco Marconi, Assessore Ambiente, Risorse Energetiche e Parchi Provincia di Teramo
- Gabriele Aquilè, Sindaco di Atri
- Domenico Felicione, Vicesindaco di Atri e Assessore Parchi, Giardini e Riserve Naturali
- Augusto De Sanctis, Coordinatore Oasi WWF Abruzzo
- Adriano De Ascentis, Direttore Riserva Naturale Oasi WWF Calanchi di Atri
- Michele Ruffelli, Amministratore Delegato Lega Virapola Galatina
- Rocco De Nicola, Presidente FISE Abruzzo

A seguire, light buffet con specialità abruzzesi

Nell'occasione, in esposizione, collettiva fotografica in tre "stanze in Oasi" a cura degli studenti dell'Istituto d'Arte Vincenzo Bellone di Pescara, intervento del Preside Carlo Di Michele.

Come raggiungereci

Uscire dalla statale A14 al casello Atri-Pineto, proseguire in direzione Atri e seguire le indicazioni per la Riserva Naturale dei Calanchi.

Con il patrocinio di



392

Ufficio Stampa "Abruzzo, terra di Natura"
PUBBLICITÀ comunicazione e relazioni pubbliche
085 296220 - mob. 333 994605
press@comunicazione.com



Domani, venerdì 21 maggio, dalle ore 9:30 con ritrovo presso Torre di Cerrano il WWF ed il Centro di Educazione Ambientale della Riserva dei Calanchi di Atri hanno organizzato una mattinata di sensibilizzazione ambientale con i ragazzi di alcune classi delle Scuole medie di Pineto ed elementari di Roseto degli Abruzzi.

La mattinata sarà dedicata ad attività di pulizia della spiaggia, allo studio del sistema dunale, a lezioni di biologia marina e ad osservazione del fraticello che nidifica nell'area.

Il WWF è da anni impegnato in azioni di questo tipo volte a far comprendere a tutti, ed in particolar modo ai ragazzi, l'importanza del territorio della Torre di Cerrano che costituisce uno dei pochi tratti liberi di costa abruzzese, scampati alla cementificazione.

La recente istituzione dell'area marina protetta, attesa da anni, è stato un importante riconoscimento che rafforza nella volontà di continuare in questa attività di sensibilizzazione.